Comune di Bologna
Polizia municipale

PG.N. 68140/2017

OGGETTO: ATTIVITA' DI BONIFICA BELLICA A SEGUITO DI RINVENIMENTO ORDIGNO IN BOLOGNA, IN UN'AREA COMPRESA TRA VIA DELL'INDUSTRIA E VIA LARGA, PREVISTA PER IL GIORNO 19 MARZO 2017.

IL SINDACO

Premesso che in Comune di Bologna, nell'area sita tra via dell'Industria e via Larga è stato occasionalmente rinvenuto un ordigno bellico di peso di circa 100 libbre, di fabbricazione americana, risalente al II Conflitto Mondiale, inesploso e potenzialmente efficiente, in pessimo stato di conservazione.

Dato atto delle risultanze emerse durante la riunione tenutasi in data 11/01/2017 presso la Prefettura - U.T.G. di Bologna e di altre successive presso il Comune di Bologna.

Richiamata l'ordinanza prefettizia avente Prot. n. 346/2017/A5.9 Prot.Civ. emanata a tutela della privata e pubblica incolumità con la quale il Prefetto, prendendo atto della relazione tecnica del Comando Reggimento Genio Ferrovieri - Uff. OAI di Castelmaggiore (BO) e delle indicazioni operative contenute nella stessa, dispone per domenica 19 marzo 2017 il disinnesco dell'ordigno mediante dispolettamento sul luogo del ritrovamento e successivo trasporto per procedere al brillamento presso la cava "S.I.M. Morazzo", sita in Bologna - via Casteldebole fronte 62/A, e gestita dalla Soc. Sapaba di Pianoro.

Considerato che le operazioni di bonifica, per quanto precede, richiedono, alla luce delle indicazioni rappresentate dal Comando Reggimento Genio Ferrovieri - Uff. OAI - di Castelmaggiore (BO), l'adozione di particolari misure di sicurezza a tutela e salvaguardia della incolumità della popolazione, consistenti nell'evacuazione di persone presenti e nella interdizione della circolazione stradale in un'area - c.d. "danger zone" - avente raggio di 500 metri calcolato dal luogo di rinvenimento dell'ordigno, come da planimetria allegata.

Ritenuto pertanto urgente e necessario, a tutela della pubblica incolumità e sicurezza pubblica, procedere a dare esecuzione in data 19/03/2017 al sopracitato provvedimento prefettizio, prevedendo, al fine di procedere al dispolettamento dell'ordigno sul posto e successivo brillamento in altro sito, conformemente al "Piano Operativo Comunale", assentito dalla locale Prefettura ed avente Prot. n. 346/2017/A5.9 Prot.Civ., nell'area interessata (danger zone):
- l'allontanamento per il tempo necessario per le operazioni di neutralizzazione

ordigno, entro le ore 07,45 e fino a cessate esigenze, di tutta la popolazione che si trovi a qualsiasi titolo nella "danger zone",
- la cessazione di ogni e qualsivoglia attività entro le ore 07,45 e fino a cessate esigenze,
- la cessazione della circolazione veicolare e pedonale nella zona interdetta dalle ore 08,30 fino al termine delle operazioni,
- l'insediamento ad ore 08,15 di una Unità di Crisi finalizzata al coordinamento di tutte le attività necessarie per la neutralizzazione dell'ordigno.

Visto:
- l'ordinanza Prot. 346/2017/A5.9 Prot. Civ., pervenuta il 21/02/2017, emessa dal Prefetto - U.T.G. di Bologna;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 50 ed art. 54 così come modificato dall'art. 6 del D. L. 23/05/2008 n. 92 convertito con modificazione dalla legge 24/07/2008 n. 125, in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- la legge 24/02/1992 n. 225 e s.m.i.;
- il "Piano Operativo Comunale" redatto dall'U.I. Protezione Civile;

Su proposta del Dirigente U.I. Protezione Civile della Polizia Municipale del Comune di Bologna

ORDINA

nel giorno 19/03/2017, nella zona di pericolo da considerarsi in un raggio di 500 metri dal luogo in cui si trova la bomba:

1) entro le ore 07,45 e sino al termine delle attività di disinnesco, l'allontanamento temporaneo e precauzionale di tutta la popolazione, presente a qualsiasi titolo, nelle vie e nei civici di seguito riportati, così come evidenziato anche nella planimetria allegata:

VIA ALBERTO TRAUZZI	2, 4, 6, 8
VIA ALFREDO PANZINI	1/1, 1/2, 3, 5
VIA DEL PILASTRO	7, 7/2, 7/3, 7/4, 9, 9/2, 9/3, 9/4, 9/5, 11, 13, 13/2, 15, 15/2, 15/3, 15/4, 15/5, 15/6, 15/7, 17, 28, 30, 30/2, 32, 34, 36, 38, 38/2, 40, 52, 72
VIA DELL'INDUSTRIA	2, 8, 11, 11/2, 13, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 26, 30, 30/2, 32, 34, 34/2
VIA EDOARDO WEBER	1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16/3, 16/4, 17, 18, 19
VIA ENZO FERRARI	6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 38, 40, 42, 44
VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 17, 19
VIA GIOVANNI NATALI	1, 3, 5
VIA GRAZIA DELEDDA	1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26
VIA GUIDO GOZZANO	2, 4, 6, 8, 10
VIA ITALO SVEVO	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14

VIA LARGA	34, 34/2, 35, 35/2, 36, 36/2, 37, 38, 38/2, 38/3, 38/4, 38/5, 39, 39/2, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 45/5, 45/6, 45/8, 47, 49
VIA LUIGI PIRANDELLO	29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45
VIA SCIPIONE INNOCENTI	30, 32, 34, 47, 49

e comunque anche in tutti gli immobili, strade o porzioni di queste, terreni o comunque manufatti di qualsiasi genere, purché rientranti nella "danger zone" predetta, anche se privi di numero civico o raggiungibili mediante accessi posti in altro luogo a cui, in tale caso, se accertato, si estenderà la presente ordinanza;
2) entro le ore 07,45 e sino al termine delle attività di disinnesco, la cessazione, nella zona interessata, di ogni attività, di qualsivoglia natura, con allontanamento di tutti coloro che si trovano presenti;
3) dalle ore 08,30 e fino cessate esigenze, l'interdizione della circolazione veicolare e pedonale, giusta ordinanza emessa dal Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, nelle vie specificate al punto 1 o comunque rientranti nella danger zone di cui alla planimetria allegata.

O R D I N A inoltre

Al Comando della Polizia Municipale:
- di procedere a consegnare la presente ordinanza a tutte le persone residenti e dimoranti negli immobili ivi compresi i terreni siti nei numeri civici delle vie predette e comunque in altri immobili o manufatti di qualsiasi genere, che si trovino all'interno della "danger zone", anche se privi di numero civico o raggiungibili mediante accessi posti in altro luogo;
- di procedere all'evacuazione e/o allontanamento di tutte le persone residenti, dimoranti negli immobili di cui sopra o comunque presenti nella zona predetta - come da planimetria allegata - con la collaborazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, nel giorno di domenica 19/03/2017 dalle ore 07,00 fino a cessate esigenze.

Al Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture:
- di adottare i necessari provvedimenti per la regolazione, l'interruzione e la vigilanza della circolazione stradale nella zona in argomento.

All'Ufficio Tutela Incolumità del Dipartimento Cura e Qualità del territorio:
- di provvedere, in concorso con il Comando Vigili del Fuoco, a perizie tecnico-strtturali, prima e dopo l'operazione di dispolettamento, per gli immobili presenti nella zona a rischio.

All'U.I. Gare dell'Area Risorse Finanziarie:
- di provvedere, in raccordo con l'U.I. Protezione Civile del Corpo di Polizia Municipale, al transennamento della zona di pericolo il giorno 19/03/2017 dalle ore 07,45.

Alla Direzione dell'Area Benessere di Comunità e del Quartiere San Vitale - San Donato:
a) in merito all'accoglienza della popolazione interessata dall'evacuazione di provvedere ad individuare, secondo le esigenze, rendendoli funzionali per il giorno domenica 19/03/2017 dalle ore 07,00, fino a cessate esigenze, eventuali ed ulteriori

centri di raccolta oltre alle strutture già individuate e qui di seguito indicate:
- Centro Sociale Pilastro sito in via Dino Campana n. 4,
- Villa Pini, nel Parco Scandellara, via del Carpentiere n. 12;

b) in merito all'accoglienza sanitaria di persone non autosufficienti che presentano particolari esigenze sanitarie e/o terapeutiche:
- di assicurare l'accessibilità del presidio sanitario individuato nella struttura dell'ASP Città di Bologna - Centro Servizi Giovanni XXIII sito in Bologna - Viale Roma n. 21;

c) in merito all'Unità di Crisi di coordinamento dell'emergenza:
- di assicurare l'accessibilità dei locali destinati all'insediamento dell'Unità di Crisi presso il Circolo denominato "La Fattoria" sita in Bologna, via Pirandello n. 6.

DISPONE

che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo Pretorio online e sia trasmessa mediante email:

- Al Comandante della Polizia Municipale;
- Al Direttore del Settore Mobilità sostenibile ed infrastrutture;
- Al Capo Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;
- Al Dirigente dell'U.I. Gare dell'Area Risorse Finanziarie
- Al Direttore dell'Area Benessere di Comunità
- Al Direttore del Quartiere San Donato - San Vitale;

nonché comunicata a mezzo P.E.C.:
- Alla Prefettura di Bologna - Ufficio Territoriale di Governo;
- Alla Questura di Bologna;
- Al Comando Provinciale dei Carabinieri di Bologna;
- Al Comando Reggimento Genio Ferrovieri - Uff. OAI - di Castelmaggiore (BO);
- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- All'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- Alla Città Metropolitana di Bologna;
- Alla Società Ditta Aspiag Service S.r.l con sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 30, leg. rapp. da Paul KLOTZ;
- Al Presidente della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile;

inoltre pubblicata sul sito web del Comune di Bologna e comunque con ogni altra forma in grado di assicurare la più ampia diffusione e conoscenza del contenuto (mass media, social network, volantini, affissioni in luoghi pubblici frequentati).

AVVERTE

che l'inosservanza alla presente ordinanza comporta la denuncia ai sensi dell'art. 650 c.p.

RENDE NOTO

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.
Si invita la cittadinanza alla massima collaborazione ed in specie:
- alla chiusura dell'erogazione delle fonti energetiche, specie del gas;

- a collaborare con il personale impiegato, agevolando l'abbandono della zona interdetta;
- a segnalare casi di persone non autosufficienti, quindi bisognose di assistenza;
- a prendersi cura degli animali, allontanandoli dai luoghi interessati.

Dalla Residenza Municipale, Bologna 22/02/2017

p. Il SINDACO